

Le ambasciate nel mondo un inno allo stile italiano



**DA BERLINO
A WASHINGTON IN UNO
SPECIALE CALENDARIO
ILLUSTRATO LE IMMAGINI
DI DODICI RESIDENZE
ALL'ESTERO**



**La direttrice dell'Accademia
Tedesca Julia Draganovic
domani moderatrice di un
incontro dedicato all'arte**

Dalla diplomazia Buon Anno e un inno alla bellezza, con "Le ambasciate italiane nel mondo". Gennaio apre con "Il Palazzo sul Tiergarten" di Berlino e dicembre chiude le pagine con "Il Palazzo sul Potomac" di Washington. È il Calendario 2024 digitale con le immagini di dodici nostre magnifiche sedi di rappresentanza all'estero. A questo patrimonio di arte e architettura, l'Editore Carlo Colombo dedica da 25 anni una collana che è stata ideata e creata nel 1999 dall'ambasciatore **Gaetano Cortese**: per festeggiare la ricorrenza ecco la possibilità di visitare le sue meraviglie online. A febbraio siamo nella residenza dell'ambasciatore d'Italia a Bruxelles, "Il Palazzo dell'Avenue Legrand", segue l'ambasciata di Copenhagen "Il Palazzo sulla Fredericiagade", per aprile è pronta la sede di Dublino o "Palazzo di Lucan House", a maggio si visita l'ambasciata in Egitto e a giugno quella di Istanbul o "Il Palazzo di Venezia". A luglio eccoci a L'Aia ne "Il Palazzo di Sophialaan" e in agosto a Lisbona ne "Il Palazzo dei Conti

di Pombeiro". Settembre porta all'ambasciata di Londra e ottobre in quella di Madrid. Novembre è dedicato a "Il Palazzo Metternich" di Vienna. Saloni e superbi arredi, scaloni, lampadari di Murano, mobili della grande manifattura italiana, tavolate imbandite tra arazzi e affreschi, specchiere e tappeti antichi, sale da ballo. Ma anche le vedute modernissime dell'ambasciata italiana nella capitale degli USA, dove ora è Capo Missione l'ambasciatrice **Mariangela Zappia**. Realizzato nel 2000 dall'architetto Piero Sartogo, l'edificio sorge nel cosiddetto "Embassy Row" accanto a molte residenze diplomatiche straniere. Per il progetto Sartogo si è ispirato alla planimetria di Washington, e alla armonia del tutto contribuiscono arredi di design con nomi che vanno da Renzo Piano a Ettore Sottsass, da Achille Castiglioni a Carlo Scarpa. È, come sempre, l'ambasciatore **Stefano Baldi** a segnalare l'iniziativa del Calendario e a fare a sua volta un regalo di Natale ai fedeli lettori de "La penna del diplomatico", si tratta della "Biblioteca digitale dei libri di

diplomati italiani". Sono 40 i titoli online più di 40 quelli delle Ambasciate d'Italia, e ancora 15 i volumi della collana Testi Diplomatici. L'ambasciatore Baldi suggerisce anche il libro dell'ambasciatore Giovanni Caracciolo di Vietri, recentemente scomparso. Si intitola "Lettere da Parigi, Francia e Italia nel nuovo millennio" è pubblicato dalla Fondazione Ugo La Malfa, verrà presentato l'11 gennaio alla Fondazione Primoli. Appuntamento domani a Villa Massimo, Sala del Mosaico, con una conversazione della Ministra di Stato tedesca per Cultura e Media, **Claudia Roth**, su "Pluralità come opportunità. Arte e cultura in tempi di crisi". Modera la direttrice dell'Accademia Tedesca **Julia Draganovic** intervengono personalità tra cui la scrittrice **Francesca Melandri**.

Paola Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA